



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CON PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado



Karol Wojtyła



Uggiano la Chiesa • Otranto • Giurdignano

Circolare n. 100

Uggiano la Chiesa, 11/11/2024

- Ai docenti
- Ai Genitori/Esercenti la responsabilità genitoriale
- Al DSGA
- Al personale ATA
- Alla bacheca del registro elettronico
- Al sito web

OGGETTO: Comunicazione Profilassi in caso di scarlattina.

A seguito di un caso di scarlattina verificatosi presso la scuola dell'Infanzia di Otranto, si richiamano le principali norme di profilassi previste in caso di malattia infettiva quale la scarlattina, così come indicati sulla nota prot. 2985 pervenuta dall'ASL di Maglie, di seguito allegati:

- Sottoporsi alla sorveglianza sanitaria per sette giorni a partire dall'ultimo contatto con il caso di scarlattina. Si ricorda che la malattia si trasmette per via aerea tramite grosse goccioline respiratorie. La sorveglianza sanitaria consiste nel rilevare eventuali sintomi quali mal di gola e febbre ed eventuale esantema.
- Recarsi, solo in presenza di tale sintomatologia, dal proprio medico curante/pediatra per richiedere, a giudizio del medico, l'effettuazione del Tampone Faringeo per la ricerca dei germi comuni e per eventuali ed idonee prescrizioni.

Misure di igiene ambientale:

- Aerare i locali più frequentemente e disinfettare i pavimenti delle aule, i banchi, i piani di lavoro ed i giocattoli con prodotti disinfettanti di uso comune.

Si fornisce, inoltre, nell'ambito di un'azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica, un'informativa sulla scarlattina:

DEFINIZIONE

La scarlattina è una malattia infettiva batterica dovuta allo Streptococco beta emolitico di gruppo A.

DESCRIZIONE

Ci si contagia da persona a persona, tramite le goccioline respiratorie di saliva, per contatto diretto con un soggetto infetto emesse con la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando. Un soggetto è molto contagioso durante la fase acuta della scarlattina, è poco infettante nel periodo che precede la malattia, e non lo è più dopo 24-48 ore dall'inizio della terapia antibiotica.

Periodo di incubazione.

In seguito al contagio, lo Streptococco si moltiplica nella gola senza dare disturbi per 1-3 giorni, poi la malattia si manifesta.

Contagiosità.

In genere i primi sintomi compaiono dopo 1-3 giorni dal contagio. Di norma un malato è contagioso da 1-2 giorni prima dell'inizio dei sintomi e per tutta la durata della malattia; se viene instaurata un'adeguata terapia antibiotica, dopo 48 ore il soggetto non è più contagioso.

LA PREVENZIONE

L'unico sistema per evitare la scarlattina è quello di tenere lontano i soggetti sani dalle persone già

contagiate. Per proteggersi dall'infezione, inoltre, è importante lavarsi spesso le mani con acqua e sapone ed evitare la condivisione di asciugamani, lenzuola, utensili ed altri oggetti personali con persone malate. Inoltre è necessario impedire occasioni di scambio fra gli alunni di cibo, bevande, posate e tovaglioli, Essendo una malattia batterica si cura con idonei antibiotici ed è sempre bene consultare il medico.

Rischio di diffusione nella scuola.

La diffusione in ambito scolastico si contrasta con la diagnosi, il trattamento precoce del caso e comportamenti volti a prevenire la trasmissione della malattia.

Riammissione a scuola.

Un bambino può tornare in comunità non prima di 48 ore dall'inizio della terapia antibiotica, in ogni caso quando ritorna ad essere in buone condizioni di salute. L'allontanamento da scuola dei bambini affetti da malattie infettive è una misura preventiva che mira a diminuire il numero di casi secondari nella collettività; nelle scuole, infatti, bambini e ragazzi trascorrono molte ore a stretto contatto fisico, favorendo la trasmissione degli agenti infettivi. A livello internazionale esistono numerose linee guida sui periodi di allontanamento scolastico (1, 2); in Italia le raccomandazioni in tema di isolamento dei pazienti con malattie infettive, inclusi i bambini che frequentano la scuola, sono contenute nella Circolare del Ministero della Sanità "Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica", n. 4 del 13 marzo 1998.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Vincenzo GALLO

Firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/93